

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno . . L. 16 - Semestre . . L. 8 - Trimestre . . L. 4  
per l'Estero spese di Posta in più.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Inserzioni ed avvisi in 4<sup>a</sup> pagina Cent. 20 alla linea, in 3<sup>a</sup> pagina Cent. 30 alla linea. Comunità, necrologi, ringraziamenti Cent. 100 alla linea.

Preghiamo i nostri cortesi associati a mettersi in corrente con l'Amministrazione del Giornale e invitiamo quelli a cui è scaduto l'abbonamento a 31 marzo p. p. di rinnovarlo in tempo utile per non soffrire ritardi di spedizione.

**ABBONAMENTO AL GIORNALE**  
Dal 1<sup>a</sup> APRILE al 31 DICEMBRE 1892  
L. 12

## GIORNO PER GIORNO

Affidiamo alle cure diligenti e all'intelligenza sperimentata del nostro corrispondente romano l'ufficio di tenerci giornalmente informati coi suoi dispacci sull'andamento della crisi.

In vano si cercherebbe nei giornali qualche dato positivo per giudicare della situazione: non vi si trovano che apprezzamenti *jure cervellotico* suggeriti da sentimenti affatto estranei alla sostanza della questione, la quale si riduce in fondo a trovare uno o più uomini, che si assumano l'impresa di dire al pubblico tutta la verità sulla finanza, e di additare i mezzi, che occorrono per sanarne le piaghe sanguinolenti, e per assicurare su basi solide il pareggio.

Escluse le riduzioni di spesa sui bilanci della guerra e della marina, è possibile raggiungere questo scopo colle sole economie negli altri bilanci? Quali sono le riforme organiche di più pronta efficacia? E se le economie, se le riforme non bastano, a quali fonti di maggiori entrate si può ricorrere?

Invece la massima parte dei giornali fanno un mondo di chiacchiere, sotto le quali si nasconde una scandalosa passione di partito, e una questione di persona ancora più scandalosa.

Noi non seguiremo questo esempio, e purché si raggiunga il fine desiderato noi siamo disposti ad accettare il bene da qualunque parte ci venga, purché gli uomini, che ce l'offrono in fatto di finanza, offrano nello stesso tempo sufficienti garanzie per tutto il resto.

Finora non abbiamo sentito dalla parte dell'opposizione alcuna proposta, che ac-

A) PENDICE N 23)  
del Comune - Giornale di Padova

SAVERIO DE MONTEPIN

LA

## GUERRA PER L'INDIPENDENZA DELLA FRANCA CONTEA

Secolo XVI

Traduzione di A. Z.

Allora una lotta quasi corpo a corpo cominciò fra quei due uomini, uno dei quali sorpassava l'altro di tutta la testa, quantunque il nuovo venuto fosse di alta statura; ma noi sappiamo già che Lespinassou era un colosso.

Lo sconosciuto attaccava con una rabbia e con impeto di cui nessuna espressione sarebbe data un'idea esatta. La punta della sua spada volteggiava come un fuoco fatto dal petto alla faccia del gigante, e tutto quello che poteva fare quest'ultimo era di parare con la sua pesante draghinessa quei colpi moltiplicati che si succedevano così rapidamente come i lampi in un cielo tempestoso.

Lespinassou era perduto se in quel momento si fosse trovato so' col suo avversario, per cui, ridotto a tenersi nella difensiva, non avrebbe a lungo potuto impedire che la punta

cenni ad idee concrete migliori di quelle, che ispirarono la politica finanziaria del Ministero dimissionario: il che prova una volta di più che se la critica è facile per tutti, è altrettanto difficile per tutti sostituirsi con successo all'opera altrui.

Secondo le ultime informazioni pare che qualche cosa di concreto, riguardo alla crisi, si annunzierà dall'oggi al domani.

A Roma si sperava di dare l'annuncio ent'oggi che il trattato italo-svizzero era stato definitivamente concluso, e che avrebbe luogo senza il menomo indugio lo scambio delle ratifiche.

Speriamo che non si verifichino altre insorgenze per ritardare l'applicazione delle nuove tariffe, poichè, dai dati che si conoscono finora, siamo sicuri che il trattato sarà giovevole all'uno ed all'altro dei contraenti: all'Italia, la quale, dacchè le fu chiuso il mercato al di là del Fréjus, si vede dinanzi la prospettiva di aumentare le sue esportazioni colla Svizzera, e a questa che ha ottenuto in ricambio qualche vantaggio specialmente per la sua industria cotoniera.

Mentre qui ci dibattiamo fra le strettezze della finanza e le aspirazioni quasi altrettanto moleste di tante vanità, che paiono persone, giungono da oltre mare notizie sempre più tristi di un paese, dove la massima parte della nostra emigrazione va cercando fortuna.

La Repubblica Argentina, secondo gli ultimi dispacci, è in piena dissoluzione: il che impensierisce assai seriamente tutte quelle famiglie, alle quali appartengono gli emigranti andati a cercar fortuna in quei paraggi.

Anche al di là del mare, il disagio è soprattutto economico, perchè la febbre della speculazione ha spostato e rovinato molte fortune.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

ZANZIBAR, 16. — Le missioni cattoliche dell'Uganda furono attaccate e disperse. Il vescovo si è rifugiato a Bukoba. Parecchi missionari sarebbero prigionieri, e vi sarebbero numerose vittime fra gli indigeni cattolici.

La Francia chiede alle autorità inglesi di prendere subito provvedimenti più energici.

NIMES, 18. — Oggi verrà letta una pastorale in tutte le chiese. Il titolo è: L'arcivescovo metropolitano e i vescovi di Nimes, Valenza, Viviers e Montpellier al clero ed ai fe-

luminante gli giungesse fino al cuore. El lo comprese, e per la seconda volta gridò ai tre uomini che gli restavano:

— Ma vili mariuoli che siete, venite dunque in mio aiuto!... Vedete ch'egli è solo!... accoppatelo per di dietro!...

I Grigi a quelle parole ripresero coraggio, e si scagliarono tutti in una volta addosso al comune nemico, non già come uomini ma come lupi arrabbiati.

Il combattimento diventava ineguale. Chiuso in un cerchio di ferro e obbligato a difendersi contemporaneamente contro quattro spade, il giovine lottava ancora, ma comprendeva con dolore che sarebbe stato vinto.

Il suo respiro era inquieto, una specie di velo si stendeva dinanzi ai suoi occhi e rendeva poco sicuri i suoi colpi, il suo braccio s'intirizziva, dei sinistri fischianti gli empivano gli orecchi.

— Ah! diss'egli fra se, è la campana che suona i miei funerali!... Ecco la morte che viene!... ma almeno, cadrò in una tomba insanguinata!...

E, con un supremo sforzo, diede uno di quei colpi terribili, da quali erano si prodighi gli eroi dei romani di cavalleria nel medio evo, e rovesciò ai suoi piedi uno dei banditi, con il capo fracassato fino alle spalle.

Lespinassou e gli altri due indietreggiarono. Questa tregua non durò che un secondo, essi comprendevano perfettamente tutti e tre che le forze dello sconosciuto erano esaurite, vedevano che cominciava a vacillare e che la sua spada colpiva nel vuoto con movimenti irregolari, diremo convulsivi.

delli delle loro diocesi. La pastorale tratta specialmente dell'enciclica del papa, e dice il dovere del cittadino essere di condurre i cattolici al potere mediante le elezioni.

PIETROBURGO, 17. — Lo Czar ha conferito a Vlmargi ambasciatore presso il Quirinale l'ordine di Sant'Alessandro Newsky accompagnandolo con un graziosissimo, rescritto ringraziandolo dei servizi distinti e del suo zelo. L'addetto navale dell'ambasciata di Roma Lutke fu nominato cavaliere di San Stanilao di I.a classe, ed il console russo di Firenze Nelligow fu promosso console generale restando a Firenze.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 17. — La squadra italiana è partita per Beyrouth.

PARIGI, 18. — L'*Eclair* dice che Brazza sarebbe costretto ad abbandonare la spedizione verso lo Tchad.

PARIGI, 18. — L'arcivescovo di Parigi parte per Roma dove arriverà mercoledì sera; scolori arriverà pure l'Arcivescovo di Rouen.

PARIGI, 18. — La *Lanterne* chiede lo sfratto dei vescovi che provocano la disobbedienza alle leggi.

MADRID, 18. — Qualsiasi dimostrazione nelle strade è proibita il primo maggio. Le truppe saranno consegnate dal 29 aprile. Gli ufficiali ed i soldati congedati verranno richiamati.

LONDRA, 18. — Lo *Standard*, ha da Nuova York: I ribelli del Venezuela avendo preso la ferrovia inglese del Tucacas alle miniere di rame, una nave inglese ha ricevuto ordine di partire da Trinidad.

## DA TORINO

(Corrispondenza bibliografica del COMUNE)

### Un libro di Domenico Berti

TORINO, 15 aprile.  
Risorgendo dalla mia solitudine, come un uovo pasquale, per augurare all'amico lettore del *Comune* una buona pasqua, lo voglio fare - se pure vi riuscirò in qualche parte - degnamente. Ciò tanto più spero però, perchè questa mia lettera è originata dalla lettura di un libro buono, utile e veramente degno di nota.

In questo periodo di quaresima e di penitenza il conferenza-morbus, terribile ed ostinato male, ha funestato in molti modi il povero cittadino per quanto amante dell'arte bella e di tutte le manifestazioni di essa. A Torino ovunque, in tutti gli argomenti, grandi, illustri oratori ed anche amici di casa, dilettanti di arte oratoria, hanno conferito. Povero torinese udire sbalestrato dalla Filoteica al Circolo centrale, da questo ad un altro dei tanti Circoli cittadini ove eravi una conferenza! A sentirle tutte non c'era da pensarci, impossibile! Oh! voi fortunati, patavini carissimi, che avete udito Pascarella e Gandolin; queste non sono conferenze, sono giocandità oratorie che fanno bene alla mente ed al cuore, che non addormentano, stancano, facendo rimanere intontiti, stupidi, più ignoranti di prima anche dopo aver sentito un lungo discorso sulla teoria spenseriana in rapporto all'evoluzione degli spiriti.

Ritornarono alla carica emettendo un urlo di trionfo.

Il giovane raccomandò la sua anima a Dio e attese la morte...

Invece della morte venne il soccorso.

Dal di fuori una voce gridò: Coraggio!... vengo io!...

Un uomo saltò dalla finestra aperta, fece fuoco con le sue due pistole, uccise uno dei Grigi, prendendo la spada in mano si pose a fianco del primo combattente dicendo a Lespinassou:

— Eccoci due contro due!... Vieni avanti se l'osì!...

Ma Lespinassou non osò.

Diventata libera la finestra essa offriva una via alla fuga. Lespinassou ne approfittò, si slanciò fuori dalla casa e sparve tra le tenebre seguito dal solo dei banditi che rimase vivo.

I sei cadaveri giacevano alla rinfusa nella sala terrena; il pavimento era coperto di sangue come quello d'una macelleria. Pellegrino sempre steso sulla tavola tutto sanguinante, sembrava morto.

La mostruosa scena di carneficina, alla quale abbiamo fatto assistere i nostri lettori era successa in molto meno tempo di quello che noi abbiamo impiegato a raccontarla.

Pochi minuti erano bastati per far tanti morti di tanti vivi.

Ci sembra presso a poco inutile l'aggiungere che il nuovo venuto, giunto sì provvidenzialmente in aiuto del giovane dai capelli neri, non era altri che quel viaggiatore con il quale abbiamo già fatta conoscenza nell'albergo di

Io adunque, senza correre da un capo all'altro di Torino per udire conferenze (mi inchino però, a Graf, a Corrado Corradino, a Faldella, oratori illustri, artisti grandi, innamorati dell'arte e prediletti dal pubblico, mi inchino con riverenza) mi abbandonai invece novello presidente del mio Consiglio privato, nella solitudine del mio studio a leggere, tempo permettendolo (e con ciò voglio dire, permettendolo altri molteplici doveri) alcuni libri usciti testè, che mi permetterò, intercalatamente, di presentare all'amico lettore del *Comune* in articoli bibliografici d'impressione se non di critica.

Oggi comincio col primo volume di Domenico Berti, edito testè dalla casa Roux e C. o di Torino, che porta il titolo «Scritti vari». È una raccolta di scritti, studi di critica, di ritratti d'uomini illustri, articoli di storia contemporanea, che riesce non solo splendida, dilettevole a leggere, ma molto, moltissimo utile per le molteplici, esatte notizie che contengono quegli scritti.

Non starò a spendere parole per tessere le lodi del Berti, dell'autore del libro su Giordano Bruno, delle magnifiche monografie su Pico della Mirandola, su Campanella, e degli studi su Cavour e su Cesare Alfieri.

Il chiarissimo scrittore, critico, letterato di buon gusto, di grande sentimento artistico è noto quanto l'uomo politico, ed io, pigmeo innocente, non farò o cercherò di ripetere cose già note e dette. Dell'autore ricorderò queste sole parole che scrive il Lanza nella prefazione:

«V'hanno nella storia letteraria d'ogni nazione, si può dire, due sorta di scrittori; agli uni il pubblico si accosta con facilità, l'impressione che ne ricava è immediata, dopo poche pagine ha conosciuto il suo autore sotto ogni aspetto, forse perchè i lati che presenta sono meno numerosi e di più facile comprensione: gli altri invece esigono una lunga conoscenza, un'attenzione severa, imprimevano a poco a poco le menti, ma ogni idea che pongono avanti è un'idea madre. Questi ci conquistano a poco a poco, ma la conquista rimane salda, duratura, come le mirabili costruzioni antiche, lentamente innalzate su massi pederosi, resistono e sfidano i tempi».

A quest'ultima sorte di scrittori appartiene il Berti, ed il giovane poeta di Galatea, critico drammatico valente ha perfettamente ragione in quelle parole della prefazione al libro. Leggendo quegli studi storici, ricchi di precise nozioni, di fatti nuovi, di abbondanti riflessioni, quegli articoli di critica pieni di considerazioni profondamente impressionanti, per quella sua forma di esporre, leggermente toscaneggiante, di puro stile e perfetta italianità - si resta colpiti e si continua la lettura senza provare mai mai stanchezza e monotonia.

Il Berti è purgatissimo scrittore, prettamente italiano, ed in questi tempi di evoluzioni lin-

guistiche, di licenze troppo ardite, di contorsioni frequenti lo stile dell'autore di questi scritti può riuscire d'esempio e tutti, ai giovani specialmente se nella conservazione della propria lingua vogliono mantenere una delle più pure glorie nazionali ed una delle più salde basi del loro risorgimento.

Il primo volume apparso in questi giorni contiene i seguenti scritti:

La volontà ed il sentimento religioso nella vita e nelle opere di Vittorio Alfieri - Luigi ornato o ricordi di conversazioni giovanili - La Staël e Roma - I Piemontesi e la Crusca - Quintino Sella; lo Stato romano di L. C. Farini - L'educazione di Vittorio Emanuele II.

Lo studio sulla volontà ed il sentimento religioso dell'autore del Saul ci mostra nell'intimità quale era il grande Astigiano. Ricorda che i manoscritti dell'Alfieri erano pieni di cancellature, di ripetizioni, di pentimenti atti a dimostrare con quanta fatica, diligenza e probità l'Alfieri compisse ad dovere suo di scrittore. Ed il Berti poscia in poche pagine, ma con una efficacia grande, come un esperto ritrattista, ci svolge dinanzi la vita dirà artistica dell'Alfieri, ci insegna a conoscere non cose vecchie su il tragico sommo, ma quanto fosse in lui potente la volontà. E a dimostrare ciò il Berti fa una rapida rassegna dei personaggi delle tragedie alferiane, e dimostra come Filippo nella tragedia che s'intitola dal cupo e crudele dominatore della Spagna, sapesse imporre al figlio tanta e così potente obbedienza alla sua volontà tenace da far esclamare da questo figlio:

Suddito e figlio  
D'assoluto signor, sofferi, tacqui  
Piansi: ma in core al mio voler fu legge  
Il suo voler.

E così l'Appio nella tragedia Virginia, il Bruto primo, nel quale, dice il Berti, è rappresentato con più perfezione il tipo dei personaggi alferiani, così pure il Raimondo nella congiura de' Pazzi. Sempre l'Alfieri, che a forza di volontà trionfò, ci presenta un personaggio nel quale la volontà non indietreggia dinanzi a nessun ostacolo, non si piega mai - simbolo della tenacia vincitrice degli urti più grandi e più dolorosi. Ed in quelle pagine il Berti è pittore efficace e felicissimo. Così pure nello scritto che segue e che ci presenta una fonte di purissime reminiscenze dell'autore, e per i giovani che leggono quelle pagine tutto un vasto sistema di idee morali ed artistiche. Il Berti parlando dell'austero erudito e pensatore Luigi Ornato ci descrive i ricordi delle sue conversazioni giovanili, ci insegna con quanto entusiasmo, con quanta venerazione egli assisteva a quelle elevate discussioni dell'Ornato, dell'amico di Santorre Santarosa, del Giovia Scavini, del Picchioni, del Vittorio Cousin, del Lizio, nel quale uomini tanto illustri, artisti, scrittori, e generosi, forti letterati mostravano nuda, bella,

gnò di ripeterci che io sono tutto a vostra disposizione.

— Quel càe vi ho a dire è molto lungo, capitano, e il sito in cui siamo....

— Lo trovate poco addatto, non è vero? Ah! fu una triste e orrenda guerra quella della quale abbiamo qui i risultati!... Noi lascieremo questa casa, che è la mia... Ma prima d'allontanarmi mi resta un terribile dovere a compiere... Uscite per primo, signore, voi lo consiglio, perchè quello che sto per fare è un atto di giustizia, un atto necessario, ma che vi parrebbe feroce.... Uscite, ve ne supplico....

— E perchè capitano? Un atto vostro, qualunque sia, può bensì stupirmi ma non lo biasimerè mai....

— E dunque restate, signore, e siate testimone di quello che sta qui per succedere. Ma non dimenticate che ho intrapreso un'opera immensa, non dimenticate che il tradimento soltanto potrebbe intralciare questa opera e non farmi ottenere questo scopo, e che dappertutto ove lo trovo, bisogna che lo schiacci sotto il mio talone ferrato, senza debolezza e senza pietà....

Restate, signore, e non vi meravigliate di vedermi diventare insieme il giudice che condanna e l'esecutore che colpisce! Noi siamo in tempi e in un paese in cui la giustizia deve essere sommaria, e la vita d'un uomo è d'un peso assai debole nella bilancia, nella quale si pesano i destini d'una provincia!....

(Continua)





1 Gennaio 1892

# Orari Ferroviari

ete Adriatica

Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Bassano		Bassano-Padova	
diretto 3,47 a.	4,35 a.	omn. 4,15 a.	5,28 a.	misto 6,40 a.	9,10 a.	misto 6,32 a.	9,2 a.
» 4,28 »	5,15 »	» 6,10 »	7,29 »	» 10,6 »	12,36 p.	» 9,20 »	11,50 »
misto 6,25 »	8,2 »	diretto 9,»	9,44 »	» 1,30 p.	4,»	» 2,44 p.	5,18 p.
omn. 7,50 »	9,15 »	accel. 10,5 »	11,6 »	» 5,30 »	8,»	» 4,44 »	7,14 »
» 4,4 »	11,»	omn. 12,5 »	1,18 p.				
diretto 1,11 p.	1,50 p.	diretto 2,25 p.	3,4 »				
accel. 1,21 »	2,30 »	» 4,»	4,37 »				
misto 3,35 »	5,10 »	misto 4,15 »	5,43 »				
diretto 5,40 »	6,35 »	» 6,15 »	7,41 »				
omn. 8,1 »	9,15 »	diretto 10,35 »	11,21 »				
accel. 10,20 »	11,20 »	accel. 11,15 »	12,17 »				
Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova		Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
omn. 7,39 a.	10,20 a.	5,20 p.	dir. 11,25 p.	2,26 a.	3,44 a.	omn. 5,29 a.	7,19 a.
dir. 9,48 »	11,16 »	2,35 »	omn. da Ver. 5,10 »	5,10 »	7,48 »	» 8,37 »	10,30 »
omn. 1,33 p.	4,20 p.	11,5 »	mis. 6,40 »	10,50 »		» 3,2 p.	4,55 p.
diret. 4,41 »	6,9 »	9,30 »	acc. 6, a	10,34 »	1,13 p.	» 7,13 »	9,5 »
mis. 7,52 »	10,50 »	f. Ver. 4,»	dir. 12,50 p.	4,»	5,46 »		
acc. 12,12 a.	1,44 a.	6,30 a.	omn. 9,45 a.	3,6 »	7,50 »		
Padova-Bologna		Bologna-Padova		Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
omn. 5,38 a.	10,20 a.	diretto 2,10 a.	4,25 a.	omn. 5,» a.	7,15 a.	omn. 5,12 a.	7,20 a.
misto 7,55 »	9,50 f. Rov.	omn. 5,» »	9,33 »	» 8,5 »	10,3 »	misto 8,18 »	10,38 »
accel. 11,14 »	2,55 p.	da Rov. 5,15 »	7,24 »	misto 2,» p.	4,45 p.	» 2,40 p.	4,57 p.
diretto 3,7 p.	5,55 »	misto 9,» »	3,6 p.	omn. 6,22 »	8,38 »	omn. 7,9 »	9,15 »
misto 5,55 »	11,20 »	diretto 10,35 »	1,7 »				
» 8,30 »	10,10 f. Rov.	accel. 6,30 p.	10,12 »				
diretto 11,25 »	1,50 »						
Mestre-Udine		Udine-Mestre		Vittorio-Conegliano		Conegliano-Vittorio	
diretto 5,15 a.	7,35 a.	misto 1,50 a.	6,21 a.	omn. 6,22 a.	6,48 a.	omn. 7,50 a.	8,18 a.
omn. 5,43 »	10,5 »	omn. 4,40 »	8,36 »	misto 8,45 »	9,13 »	misto 11,» »	11,32 »
misto 7,59 »	8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 »	11,44 »	omn. 12,» m.	12,26 p.	» 1,5 p.	1,37 p.
omn. 11,5 »	3,14 p.	diretto 11,15 »	1,50 p.	misto 2,45 p.	3,13 »	omn. 3,55 »	4,28 »
diretto 2,25 p.	4,46 »	omn. 1,10 p.	5,46 »	» 7,25 »	7,53 »	» 8,45 »	9,13 »
misto 5,12 »	6,5 f. Trev.	omn. 5,40 »	10,5 »				
» 6,30 »	11,30 »	da Trev. 6,35 »	7,33 »				
omn. 10,33 »	2,25 a.	diretto 8,8 »	10,33 »				
Monselice-Legnago		Legnago-Monselice		Padova-Piove		Piove-Padova	
omn. 7,» a.	8,10 a. f. Leg.	misto 7,20 a.	8,35 a.	misto 7,10 a.	8,15 a.	misto 8,30 a.	9,35 a.
omn. 7,25 p.	8,40 p.	omn. 10,10 »	11,40 »	» 12,10 p.	1,15 p.	» 1,30 p.	2,35 p.
omn. 3,50 »	5,25 »	omn. 8,10 p.	9,20 p.	» 4,40 »	5,45 »	» 6,» »	7,5 »
Belluno-Montebelluna		Montebelluna-Belluno		Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn. 4,50 a.	6,50 a.	omn. 6,50 a.	8,55 p.	omn. 4,52 a.	6,30 a.	misto 7,10 a.	8,47 a.
raiso 1,20 p.	3,49 p.	omn. 1,6 p.	4,» a.	misto 11,» »	12,50 p.	» 4,4 p.	5,39 p.
omn. 6,15 p.	8,18 p.	omn. 8,18 p.	10,22 p.	» 6,5 p.	7,54 »	» 8,33 »	10,6 »



# FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
Brevettato dal Reale Governo  
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884; ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873  
Grand Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883  
Medaglie d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febri intermittenti e verni; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia avrebbe bene ad esserne provvista.  
Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inertezza e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, e sommarmente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spietato, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari sotto a vendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Viaggiatore per Padova e Provincia sig. LUIGI DE-PROSPERI

Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2

Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Nuova Edizione  
TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO - PADOVA

## PSICHE DI GIOVANNI PRATI

SONETTI

Padova — in-16 — 1892

Lire 3

## AGRICOLTORI

Il nuovo concime antisettico, detto Carbonifera, privilegiato da Reale Governo, libera le vostre campagne da ogni insetto o parassita che vi danneggia i raccolti. Questo prodotto, derivato da estratti di ca-I frame, a base di cenere di puro legno, è riconosciuto uno dei migliori concimanti ed antisettico potentissimo che si adatta a tutte le coltivazioni. Rimedio ritenuto infallibile come preventivo contro l'invasione della fillossera, perciò si raccomanda agli agricoltori intelligenti come curavo per qualunque malattia parassitaria. Si vende unicamente in TORINO alla Ditta Vaudetti e Faletti via Alfieri 9, a L. 16 al quintale; 2° marca L. 10. — Si compera cenere di puro legno. — Si cercano ovunque rappresentante piazzisti.

VIOR DI  
MAZZO di NOZZE  
Per imballare la Carnagione.



Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazze di Nozze, che impartisce e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e intonso. È senza odore, al mondo per preservare e sviluppare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti, Inglesi e principali, tra Ameri e Parrucchieri. Fabbriche in Londra: 11 & 116 Southampton Row, W.C. e a Parigi: Nuova Voite.

SELVATICO  
Guida della Città di Padova  
Lire 6.  
Vendibile presso la tipografia Sacchetto.

# L'EGUAGLIANZA Società Nazionale Mutua a Quota annua fissa contro i danni DELLA GRANDINE

Fondata nell'anno 1875

Autorizzata con Decreto 22 Gennaio 1883 dal R. Tribunale di Milano

Direzione Generale e Sede Sociale  
MILANO — Via S. Maria Fulgorina N. 12 — MILANO

Rappresentanze in ogni Capoluogo di Provincia del Regno

Capitali assicurati . . . . . L. 73.956.438.00  
Danni pagati anticipatamente . . . . . 1.863.520.37  
Fondo di riserva in solo contanti circa . . . . . 350.000.00  
Premi relativi al Portafoglio d'affari in corso circa . . . . . 700.000.00

Restituzione di Premio agli Assicurati quinquennali per riparto avanzi:

Nel 1885 sugli utili del 1881 il 14,25 0/0 — nel 1886 sugli utili del 1882 il 9,33 0/0  
— nel 1887 sugli utili del 1883 il 13,50 — nel 1888 sugli utili del 1884  
— il 8,52 0/0 — nel 1889 sugli utili del 1885 il 10,75 0/0 — nel 1890 sugli  
utili del 1886 il 5,05 0/0 — e per Ramo UVA, pure nel 1890, sul primo  
esercizio del 1886 il 9,50 0/0.

Dalla sua fondazione in poi la Società EGUAGLIANZA pagò sempre i danni integralmente ed in via anticipata, rimanendole ancora, in solo utili, un'importante riserva della quale il solo contante si eleva a L. 350.000 circa, con un portafoglio d'affari in corso di circa L. 700.000.

La Società EGUAGLIANZA a prezzi modici assicura tutti i prodotti ricavabili dai fondi, compresa l'uva, ed usa la massima correttezza nelle liquidazioni, accordando all'Assicurato di farsi rappresentare da un suo Perito.

Accorda agli Assicurati di chiedere il pagamento anticipato di qualunque somma liquidata tosto finito il rischio del prodotto colpito, e di chiedere acconti tosto effettuata la rilevazione di un danno, come dalle condizioni di Polizza.

Per tutti questi vantaggi, ed altri benefici, fra i quali quello della restituzione di una parte del Premio agli Assicurati quinquennali per dividendo in proporzione degli avanzi effettuati dalla Società, per la massima prontezza nella rilevazione dei danni, corrisponde perfettamente agli interessi degli Agricoltori.

La Società EGUAGLIANZA possiede numerosi Certificati di soddisfazione dei propri Assicurati che attestano i vantaggi che risentirono assicurando i prodotti dei loro fondi alla medesima.

Triggers per le assicurazioni a PADOVA, Piazza Pedrocchi N. 536  
dal signori **Fratelli Ratti**  
Rappresentanti dell'EGUAGLIANZA

## Spedire L. 3 e cent. 30

di raccomandazione per ricevere con segretezza dal suo autore P. E. SINGER Milano, viale Venezia 28 la 4<sup>a</sup> ediz. del libro «Colpe Giovanili» o «Specchio della gioventù», indispensabile agli infelici che soffrono debolezze sessuali, polluzioni impotenza e perdite diurne, od altre affezioni causate da abusi ed eccessi sessuali.

F. BONATELLI

## Elementi di Psicologia e Logica

PREZZO L. 2

Vendibile alla Tipografia F. Sacchetto

Padova, 1892. Prem. Tip. Sacchetto

# EMULSIONE SCOTT D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

## SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE



## MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti

COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 2 o 3 dìj le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenele, bruciori, fiussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'invenzione che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimii medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova e G. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di amatori guariti, lettere e certificati visibili originalmente meti a Parigi Boulevard Diderot, 38 e meti in Napoli, Via Mergelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione che è annessa a detti medicinali. Chi usa l'iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ritiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che non raggiungerono a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano garantirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi.  
Prezzo dell'iniezione L. 3,00; con siringa igienica ed economica L. 3,50. Prezzo dei confetti per chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50 L. 3,80. Si vendono in tutte le buche farmacie dell'universo. A Padova Ponte S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia a grande aumento di cent. 75. Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

## FONTI RABBI

Direzione e Depositi Pasoli Francesco

DA VERONA

Acqua Acidula Ferruginosa la migliore in Europa appoggiata da tutti i Medici

L'ERIGIANO  
Società d'Assicurazioni mutue a quota fissa contro i danni dell'INCENDIO, GRANDINE e MORTALITÀ del BESTIAME, autorizzata dal R. Governo, basandosi sullo splendido esito ottenuto lo scorso anno coll'aver pagato, in via di anticipazione, tutti i suoi numerosi sinistri al 100% — intende quest'anno di allargare maggiormente la sfera della sua Azienda; motivo per cui, col presente Avviso, fa ricerca in codesta Città d'un intelligente Rappresentante, al quale verrà corrisposto una tavola proporzionale e stipendio mensile, purché disponga di piccola cauzione a garanzia del suo operato.  
Rivolgersi alla sede della Società in Cremona.  
Il Direttore Generale G. ROZZI

## ING. CATTELANI EDONGARO PADOVA — PALAZZO ZIGNO — PADOVA

### MACCHINE AGRICOLE

Locomotive — Locomobili — Trebbiatrici — Aratri  
Erpici — Racatta e Spandi-fieno  
POMPE CENTRIFUGHE per ASCIUGAMENTI  
Falciatrici e Mietitrici Albione

Rappresentanza diretta delle rinomatissime Fabbriche  
RANSOMES, SIMS & JEFFERIES di IPSWICH  
HARRISON Mc. GREGOR & C. di LEIGH

Cataloghi preventivi "gratis", dietro richiesta

## SCIROPPO PAGLIANO

Depurativo e rinfrescante del sangue.

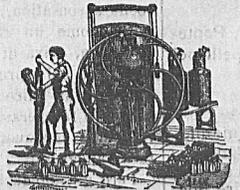
Il SOLO VERO inventato dal Prof. GIROLAMO PAGLIANO, famoso da oltre 50 anni, si vende nella sua casa che è sempre assistita in Firenze, Via Pandolfini, Palazzo proprio. Dai ruoli della Camera di Commercio risulta che nessun'altra casa Pagliani esiste in Firenze. Si esiga sulle bocche e scatola la firma dell'inventore.

Girolamo Pagliano

Casa Hermann Lauchapelle - J. BOULET e C. S. ri Paris  
CROCE DELLA LEGIONE D'ONORE 1888. 2 Medaglie d'oro e membro del Giuri a Barcellona 1888.  
Quattro Medaglie d'oro all'Esposizione Universale 1889.

## APPARECCHI CONTINUI

Per la fabbrica delle B. bit e zuse Soda Water — Vini spumanti



I soli che siano argenti all'ingrosso. I soli che producano bibite sane e gradevoli al palato.  
**SIFONI**  
d'ogni forma e colore molto semplici e solidi.

Questi apparecchi funzionano all'Esposizione di Palermo Grande RIBASSO sui prezzi dei sifoni.  
Invio franco di prospetti particolareggiati.